

DICHIARAZIONE DEL PERSONALE DI CUI ALL'ART 35 BIS C.1 LETT. B DEL DLGS 165/2001.

Il sottoscritto/a _____
nato/a _____ residente in _____
via o piazza _____

- Assegnato in vista dell'assegnazione all'ufficio _____ preposto:
- Alla gestione delle risorse finanziarie;
- All'acquisizione di beni, servizi e forniture;
- Alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere;

presa visione delle norme di cui all'art. 35 bis del D.Lgs n. 165/2001¹ consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (artt. 314/335 "Dei delitti contro la pubblica Amministrazione" - Codice penale).
- di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per il/i reato/i _____ ricompreso/i tra quelli previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (artt. 314/335 "Dei delitti contro la pubblica Amministrazione" - Codice penale²)

Mondovì, lì _____

(Firma)

Firma apposta in mia presenza dal dichiarante identificato mediante _____

Il funzionario addetto/responsabile del procedimento

Mondovì, lì _____

N.B. Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento, qualora la dichiarazione non sia sottoscritta in presenza del funzionario addetto

¹ **Articolo 35-bis. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici - 1.** Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

² **Codice penale "Dei delitti contro la pubblica Amministrazione"** - capo I del titolo II del libro secondo Art. 314 – Peculato; Art. 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Art. 316bis – Malversazione a danno dello Stato; Art. 316ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Art. 317 – Concussione; Art. 317 bis – Pene accessorie; Art. 318 – Corruzione per l'esercizio delle funzioni.; Art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio. Art. 319bis - Circostanze aggravanti. Art. 319ter – Corruzione in atti giudiziari; Art. 320 – Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio; Art. 321 – Pene per il corruttore; Art. 322 – Istigazione alla corruzione; Art. 322 bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di stati esteri; Art. 323 – Abuso d'ufficio; Art. 325 – Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio; Art. 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio; Art. 328 – Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;; Art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Art-. 331 – Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Art. 334 – Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Art. 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art.13, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196)

In ordine ai dati personali raccolti con la presente dichiarazione, il Comune di Mondovì informa che :

- i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla pubblicità dello stato patrimoniale del personale dirigenziale delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 17 - comma 22 - della Legge 15 maggio 1997 n. 127, come richiamato dall'art. 15 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, e all'art. 13 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" ed all'analoga norma contenuta nel Codice di comportamento integrativo adottato dal Comune di Mondovì e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza ed a prevenire la violazione dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto a fornirli integra comportamento contrario ai doveri d'ufficio e, come tale, fonte di responsabilità disciplinare;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati raccolti possono essere comunicati sono :
 - a) il Responsabile della prevenzione della corruzione, l'ufficio per i procedimenti disciplinari ed il personale interno del Comune coinvolto nel presente procedimento per ragioni di servizio;
 - b) ogni altro soggetto, nell'esercizio del diritto di accesso ai sensi della L. 7/8/1990 n. 241, nonché del D.Lgs. 267/2000;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 sotto riportati;
- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mondovì; responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Risorse Umane a cui gli interessati potranno rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

(art. 7, Decreto Legislativo 196/2003)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità di trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
